



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

PENSA E AGISCI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **A** - Assistenza

Area Intervento: **15** (PREVALENTE), 01 (anziani), 02 (minori), 06 (disabili) e 08 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

- 7) *Obiettivi del progetto:*

Come già anticipato, la **finalità** del progetto consiste nel **potenziare e migliorare i servizi di prossimità e supporto alla comunità monticiana** fornendo:

- da un lato, servizi migliori e puntuali alla popolazione anziana e non autosufficiente (compresi i disabili) residente nel territorio di Monte San Giovanni Campano. A trarre vantaggio dai risultati di tale progetto saranno le persone anziane e le persone non autosufficienti e le rispettive famiglie, che potranno infine contare su servizi adeguati e certi, e prestazioni puntuali e affidabili.
- dall'altro, accompagnando i giovani e i minori in un percorso di accompagnamento per una migliore consapevolezza rispetto ai temi della prevenzione ed alla promozione dei corretti stili di vita.

Gli **obiettivi specifici** del progetto possono essere così descritti:

OBIETTIVO 1 - Miglioramento e incremento dei servizi di trasporto e assistenza, anche nella forma di servizi di prossimità e di assistenza "leggera"

Questo obiettivo risponde alla domanda di servizi efficienti, puntuali e regolari, particolarmente espressa dalla popolazione più fragile e non autosufficiente. In questo senso si intende assicurare ai cittadini dei servizi affidabili e continuativi di trasporto sociale e sanitario, facilitando la mobilità verso strutture sanitarie di vario tipo per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Un ulteriore obiettivo è costituito dall'offrire attività di socializzazione ed intrattenimento. Si rileva una forte carenza di attività di socializzazione per anziani in grado di garantire animazione in modo strutturato e continuativo. Non esistono strutture come centri diurni o di socializzazione rivolti a persone anziane ancora autosufficienti. L'associazionismo locale organizza eventi e manifestazioni in grado di coinvolgere anche la popolazione anziana, ma sempre tramite iniziative che si dimostrano estemporanee e difficilmente strutturabili. L'apertura di un centro di socializzazione per alcuni giorni della settimana può offrire, invece, opportunità nuove e contribuire alla prevenzione di fenomeni come l'emarginazione e l'isolamento relazionale della popolazione anziana. Il fine ultimo è il mantenimento della vita di relazione della persona assistita e il conseguente miglioramento delle sue condizioni di vita. Come già anticipato al punto 6, l'azione della Misericordia è anche volta a rafforzare la capacità di risposta della comunità in caso di calamità

naturali (come, ad esempio, terremoti e dissesti di varia natura). La volontà di intervenire per portare sollievo in modo concreto e durevole alle persone, e alle popolazioni in condizione di sofferenza è un tratto distintivo, che viene declinato in modo diverso a seconda del contesto di intervento.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre Misericordie per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste.

OBIETTIVO 2 - Definizione di specifici protocolli di accoglimento delle richieste di assistenza

Questo obiettivo risponde alla necessità che tutte le richieste di trasporto sanitario ordinario e sociale vengano accolte in tempi brevi e con puntualità. La vita delle persone dipende a volte dalla tempestività del soccorso. Si tratta quindi di una priorità per la Misericordia di Monte San Giovanni Campano, per potenziare il proprio servizio di call center e di segretariato sociale.

Indicatori di risultato:

- Numero giornaliero di richieste accolte o rifiutate, articolate per tipologia
- Tempo di risposta alle richieste pervenute
- Feedback/riscontro da parte dell'utenza e delle famiglie degli utenti.

OBIETTIVO 3 – Sviluppare e diffondere, nella comunità, la cultura del “soccorso adeguato al prossimo”

Coerentemente con la priorità di sviluppare e diffondere nella comunità la cultura della prevenzione e della consapevolezza rispetto ai temi della salute, con il progetto si intende divulgare i principi e le nozioni di base dell'emergenza-urgenza e i valori che la improntano (solidarietà, senso civico, ecc.). Questa attività sarà rivolta in modo particolare ai giovani e minori, che nel territorio monticiano vivono spesso condizioni di isolamento, disagio e marginalità.

Indicatori di risultato:

- Numero partecipanti agli eventi di divulgazione e promozione relativi ai temi dell'emergenza-urgenza, le modalità di primo intervento in urgenza, oltre che la prevenzione nei diversi casi, fino a prevedere il costante uso delle cinture di sicurezza in auto, del casco in moto o in bicicletta e la prevenzione del rischio di inalazione/ingestione di corpi estranei (pila,

monete, alimenti, ecc.).

- Riscontro/feedback ricevuto dai partecipanti
- Riscontro/feedback ricevuto dai docenti/personale delle Scuole
- Numero di giovani (di età a partire dai 16 anni) che si avvicinano alla Misericordia per avere informazioni aggiuntive o per diventare volontario

OBIETTIVO 4 – Sostenere percorsi di “cittadinanza attiva” tra i gruppi target del progetto

La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all’assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L’intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l’offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 500
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste. Oltre alle attività obbligatorie, in modo particolare relative ai percorsi della formazione generale e della formazione specifica, i volontari SCN saranno attivati nei servizi realizzati dalla Misericordia di San Giovanni Campano, come di seguito sintetizzato:

A) Servizi di prossimità per la comunità locale non autosufficiente o con difficoltà di vario tipo:

- Servizi di accompagnamento e trasporto ordinario verso presidi medico-sanitari (per visite, esami del sangue, dialisi, ecc.)
- Servizi di centralino per la ricezione di richieste da parte degli utenti e relazioni con il pubblico
- Servizi domiciliari (consegna farmaci, spesa a domicilio, ecc.)
- Servizi di compagnia ed animazione di singoli nuclei familiari o piccoli gruppi di anziani e/o persone non autosufficienti, anche presso le strutture “di comunità” ed aggregazione predisposte presso i locali della Misericordia
- Facilitazione dei rapporti tra persona anziana/famiglia/Servizi Sociali
- Collaborazione/gestione telesoccorso
- Predisposizione e realizzazione di trasporti sociali funzionali al raggiungimento di presidi sanitari, centri diurni o, più genericamente, luoghi previsti nei progetti ed al raggiungimento di luoghi di socializzazione ed intrattenimento

Come già anticipato, i volontari SCN potranno scegliere di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

B) Servizi di trasporto ordinario

- Partecipazione agli equipaggi in servizio per i trasporti ordinari
- Accompagnamento delle persone assistite e follow-up al termine del trasporto

C) Servizi di comunicazione e sensibilizzazione territoriale

- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del Progetto
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione, tale da soddisfare i bisogni autentici della popolazione in tempo reale

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

12) *Numero posti con solo vitto:*

30

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Cura della propria persona, della divisa; massima educazione civica verso gli assistiti; rispetto delle regole interne dell'ente, degli orari e dei turni di servizio. Ai volontari, in caso di necessità, verrà chiesta flessibilità nell'orario di servizio e disponibilità ad effettuare spostamenti, nei limiti del possibile. Disponibilità a svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR.)	VIA VALLE 25 03025 (PALAZZINA.A)		8	TAGLIENTI ROSSANA CALDARONI WALTER			PESCOSOLIDO TOMMASO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di guida di categoria B
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La **STEA CONSULTING Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativi e dati anagrafici dei formatori:*

38) *Competenze specifiche dei formatori:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo “Sicurezza” (Nicola De Rosa)

Durata: **6 ore**

- Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.
- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Modulo “BLS-D” (De Gasperis Paolo)

Durata: **5 ore**

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;

- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

“Soccorso ed assistenza alle persone anziane e non autosufficienti” (Taglienti Rossana, Simona Masci)

Durata: **40 ore**

Il modulo verterà sui seguenti contenuti:

Primo soccorso:

- Cenni di anatomia dello scheletro.
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni.
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione. Traumi e lesioni cranio - encefalici, della colonna vertebrale e tronco-addominali.
- Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze.
- Immobilizzazione Caricamento e Trasporto (I.C.T.P.) del politraumatizzato, (esercitazione pratica).

Assistenza agli anziani e alle persone non autosufficienti:

- Promozione della salute e approccio “olistico” alla persona
- Organizzazione dei servizi alla persona: modelli per i servizi socio-sanitari e di assistenza
- Elementi caratteristici dell'assistenza geriatrica.
- Principi di primo soccorso per l'anziano traumatizzato.
- Cenni di assistenza domiciliare.
- Cura dell'anziano a domicilio.

Il soccorritore volontario:

- Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario
- Riferimenti normativi e Leggi Regionali.
- Caratteristiche delle ambulanze.
- Codice della strada (articoli di riferimento).
- La sala operativa.

“Elementi di animazione territoriale promozione del volontariato giovanile” (Pisani Antonello)

Durata: **21 ore**

Il modulo verterà sui seguenti contenuti:

- Promozione del volontariato del giovanile
- L'approccio partenariale e dal basso per la valorizzazione del capitale sociale

locale

- Il lavoro di gruppo e i processi collaborativi
- La comunicazione per progetti di solidarietà e coesione sociale
- Esercitazioni/prove pratiche

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente